

CUP B84B24000000006

**Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di coordinamento e supervisione nell'ambito del progetto Città METROpolitana di Firenze GENDER BUDGETING e DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE seconda edizione (CUP B84B24000000006 - Codice Progetto: S.I. FSE 10 – 317650)**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge n. 81/2017;

VISTA la L. n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1, comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi

venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 11 dicembre 2023 n. 1385;

VISTA la Direttiva Rettoriale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca dell'Università di Firenze disposto con D.R. 55/2025 prot. 11673 del 21 gennaio 2025 e i relativi allegati;

VISTO l'Avviso pubblico della Regione Toscana (Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024) per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere sul PR FSE+2021-2027, sulla base del quale Città Metropolitana di Firenze è stata finanziata come "Soggetto Beneficiario attuatore unico" con il progetto "METRO GEBUDICU 2°edizione – Città METROpolitana di Firenze GEnder BUDgeting e DIffusione della CULTura di Genere seconda edizione", CUP B84B24000000006; con data di avvio al 25/11/2024 e termine al 25/11/2027;

VISTO l'Accordo Quadro tra Università degli Studi di Firenze e Città Metropolitana stipulato in data 17 gennaio 2023 e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, prot. 162783 del 29 luglio 2022, e successiva delibera del Senato Accademico, prot. n. 203352 del 22 settembre 2022;

VISTO che a seguito anche del sopra citato Accordo Quadro, le Parti hanno stipulato il Protocollo d'Intesa n. 6603/2024, prot. n. 317885, del 12 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge n. 241/1990, per disciplinare le *"modalità generali di collaborazione e coordinamento dirette ad assicurare la sinergica compartecipazione alla ottimale realizzazione delle attività necessarie a supportare la partecipazione della Città Metropolitana all'Avviso"*

*pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere”* a valere sul PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2.) Azioni di sistema e di mainstreaming’;

VISTO il Protocollo operativo 1668/2025, prot. n. 81038 dell’8 aprile 2025 tra Città Metropolitana di Firenze e Università degli Studi di Firenze finalizzato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere nell’ambito del Progetto “METRO GEBU-DICU 2°edizione – Città METROpolitana di Firenze Gender Budgeting e Diffusione della CULtura di Genere seconda edizione”, CUP B84B240000000006 a valere sul POR FSE 2021- 2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming”;

PRESO ATTO che l’Università degli Studi di Firenze, sulla base dei predetti Accordi e Convenzioni e sotto la Responsabilità Scientifica dei Professori Maria Paola Monaco ed Enrico Marone, si è impegnata a collaborare alle Azioni 1 e 2 del Progetto “METRO GEBU-DICU 2°edizione – Città METROpolitana di Firenze GEnder BUdgeting e DIffusione della CULTura di Genere seconda edizione, sulla base anche del “Piano Economico di dettaglio del Progetto” (PED) definito in conformità al “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021- 2027”;

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività progettuali di competenza dell’Università si rende necessario attivare una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo con contratto di collaborazione coordinata per le esigenze del progetto (ai sensi del PED) che garantisca una prestazione lavorativa altamente specializzata e temporanea di durata biennale, o comunque non oltre la data del 31 ottobre 2027.

VISTA la richiesta del Dirigente ad interim dell’Area Servizi alla Didattica, prot. n. 110945 del 20 maggio2025, con la quale si chiede l’attivazione della collaborazione in oggetto;

ACCERTATO che la copertura del costo dei contratti graverà sul progetto METRO\_GEBU\_DICU\_2\_EDIZIONE Città METROpolitana di Firenze GEnder BUdgeting e DIffusione della CULTura di Genere seconda edizione” (CUP B84B240000000006 - Codice: S.I. FSE 10-317650, denominazione: METRO\_GEBU\_DICU\_2\_EDIZIONE) COAN n. 72250/2025.

CONSIDERATA l’esigenza straordinaria ed imprevista di reclutare esperti con elevata qualificazione in materia di analisi dei dati per fornire supporto ai Comuni della Città Metropolitana di Firenze nella redazione del Bilancio di Genere, nell’ambito del sopra citato Progetto;

RITENUTO di procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell’Ateneo e alla selezione aperta all’esterno contestualmente con un unico avviso;

## DECRETA

### Articolo 1 – Oggetto della procedura

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (uno) incarico di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di coordinamento e supervisione nell'ambito del progetto Città METROpolitana di Firenze GEnder BUdgeting e DIffusione della CULTura di Genere seconda edizione (CUP B84B24000000006 - Codice Progetto: S.I. FSE 10 – 317650), da affidarsi:
  - a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area dei Funzionari o delle Elevate Professionalità;

*ovvero, qualora la ricognizione interna dia esito negativo:*

  - b) a titolo retribuito, a un soggetto esterno, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.
2. La persona idonea dovrà svolgere una prestazione lavorativa temporanea e altamente qualificata nell'ambito del progetto di cui al presente bando finalizzato a promuovere una didattica inclusiva e innovativa, e a diffondere i valori fondamentali della legalità, della solidarietà e del rifiuto di ogni discriminazione, assicurando il rispetto e l'applicazione dei principi generali indicati dallo Statuto.
3. Nello specifico, il Collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:
  - interfaccia e coordinamento costante e puntuale circa la metodologia di svolgimento delle attività con la Responsabile Scientifica del progetto e con le strutture coinvolte, attraverso specifici incontri, per garantire coerenza strategica ed efficacia dei risultati;
  - coordinamento operativo del team di lavoro, per le attività di raccolta dati e materiale e loro presentazione sia nei Comuni che negli istituti scolastici;
  - facilitazione del dialogo con i referenti dei gruppi di lavoro costituiti presso ciascun Comune aderente e presso gli istituti scolastici;

CUP B84B240000000006

- analisi del contesto nazionale ed europeo per l'individuazione di opportunità di sviluppo progettuale, al fine di garantire nel tempo l'aggiornamento, la sostenibilità e la continuità delle attività avviate.

### Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell’incarico

1. L’attività avrà una durata di 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto e comunque non oltre la data del 31 ottobre 2027, al fine di consentire la regolare rendicontazione del progetto la cui scadenza è fissata al 25 novembre 2027.

Resta inteso che:

- a) al personale dipendente dell’Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- b) al soggetto esterno, sarà corrisposto un compenso lordo percepiente di **€ 64.000,00 (sessantaquattromila,00)** per la durata di 24 mesi che sarà proporzionalmente ridotto in caso di durata inferiore dell’incarico. Il suddetto compenso verrà corrisposto in rate bimestrali, dietro presentazione di una relazione sull’attività svolta.

### Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell’incarico

1. L’incaricato svolgerà l’attività di coordinatore e supervisore, senza vincoli di subordinazione, di concerto con la Responsabile Scientifica del Progetto.
2. Lo svolgimento dell’incarico da parte del dipendente dell’Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L’incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l’erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell’ambito dell’attività attinente al servizio prestato.

#### Articolo 4 – Requisiti generici e specifici

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
  - a) i **dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nell'Area dei Funzionari o delle Elevate Professionalità;  
ovvero
  - b) i **soggetti esterni** in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
    - b.1) cittadinanza italiana;
    - b.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
    - b.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istrada ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art 5 del predetto D. Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;
    - b.4) godimento dei diritti politici;
    - b.5) età non inferiore agli anni 18;
    - b.6) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

a) **Titolo di studio:**

- Laurea Magistrale (LM), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004;
- Laurea Specialistica (LS), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 509/1999;
- Diploma di Laurea (DL), conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;

b) Particolare **qualificazione professionale** nell'ambito del profilo richiesto, ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo per almeno **tre anni complessivi** nel settore. Quest'ultimo requisito sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

3. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.
5. Per il profilo oggetto del bando sono altresì richieste le seguenti **competenze generali** che saranno verificate in sede di colloquio:
  - esperienza in attività di coordinamento di gruppi di lavoro complessi e multidisciplinari;
  - capacità di lavoro su banche dati nel contesto di riferimento
  - buone capacità comunicative, relazionali e organizzative;
  - esperienza nella gestione di progetti e attenzione al rispetto delle scadenze e degli obiettivi;
  - conoscenza avanzata del pacchetto office, della gestione di database informativi;
  - esperienza e conoscenza delle politiche nel settore sociale, delle tematiche di genere e nei settori della formazione e della psicologia.

**Articolo. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Mod\_A) e uno per i candidati esterni (Mod\_B), deve essere inviata mediante **posta elettronica certificata** all'indirizzo [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it), nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **“Domanda incarico coordinamento bilancio di genere”**, entro le ore 13:00 del 5 giugno 2025. Alla domanda deve essere allegato il curriculum prodotto in formato europeo e la

copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

2. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.
3. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
4. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
5. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
6. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
  - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
  - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
  - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
  - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
  - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
  - f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
  - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato

misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- i) il possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) del presente Avviso, con la descrizione dettagliata dei titoli posseduti e del periodo di svolgimento della relativa attività;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): “1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con

i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- n) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
  - o) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.
7. Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
  8. Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento. Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.
  9. **Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.**
  10. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
  11. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
  12. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.
  13. Sono comunque ESCLUSI dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:
    - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
    - che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;

- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

#### Articolo 6 – Commissione giudicatrice, criteri e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
2. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100 punti**, di cui 60 punti per la valutazione dei curricula e 40 punti per il colloquio.
3. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione al profilo delineato dall'art. 1 del presente Avviso.
4. Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze enunciate nel curriculum e sarà volto altresì a valutare le competenze generali indicate all'art. 4 comma 5, nonché la motivazione connessa alla posizione da ricoprire. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un punteggio minimo di 28 punti su 40.
5. L'elenco delle candidature pervenute sarà pubblicato nell'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito.
6. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata entro il giorno 8 giugno 2025.
7. I colloqui si svolgeranno a partire dal giorno 13 giugno 2025. Il calendario, contenente l'indicazione del giorno, della sede e dell'orario dei colloqui, sarà reso noto mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet istituzionale, almeno cinque giorni prima dello svolgimento dei colloqui stessi. Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
8. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
9. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
11. Come già precisato nell'art. 5, comma 9, solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
12. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
13. Le relative graduatorie di merito verranno stilate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
14. L'incarico verrà conferito al candidato che conseguirà la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n. 191/1998).

### **Articolo 7 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi**

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito Internet istituzionale.
2. Al fine di realizzare gli obiettivi del progetto e nell'ambito del periodo di validità dello stesso, qualora si renda necessario, potranno essere conferiti anche più incarichi. In tal caso, per contratti inferiori a mesi 24, il compenso sarà proporzionalmente ridotto.
3. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
4. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

### **Articolo 8 – Stipula del contratto**

1. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la

stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 che vieta “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata”.

2. L’attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione e coordinandosi con la Responsabile del Progetto.
3. L’università corrisponderà al Collaboratore il compenso complessivo per 24 mesi di € 64.000,00, al lordo degli oneri a carico del percepiente. In caso di incarichi di durata inferiore, il compenso sarà proporzionalmente ridotto. Il pagamento verrà effettuato con rate bimestrali posticipate, a fronte di una relazione sulle attività svolte e di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta da parte della Responsabile Scientifica del Progetto. Il contraente sarà inoltre tenuto, al termine del contratto, a presentare una relazione finale esplicativa delle attività svolte.

## Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. I candidati sono invitati a prendere visione dell’ *“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l’ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”*. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di selezione, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

## Articolo 10 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l’Unità di Processo “Amministrazione del personale TA e CEL” dell’Area Persone e

**CUP B84B240000000006**

Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055 2757224 - 7320 - 7327 - 7318 - 7349 - 7358 indirizzo mail: [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it), indirizzo PEC: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it)). Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Bardi.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti